



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>204</b>	<b>16/06/2021</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006 art. 29 quater. Autorizzazione Integrata Ambientale Societa' NATIONAL CAN SRL per l'installazione ubicata in Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 31, attivita' IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, con capacita' massima di 540 kg/h.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

**CHE** la Società NATIONAL CAN SRL, con sede legale nel Comune di Fisciano Via Polcareccia snc, nella persona del legale rappresentante e gestore dell'impianto \*\*\*OMISSIS\*\* nato a \*\*\*OMISSIS\*\* \*\*\*OMISSIS\* il \*\*\*OMISSIS, per l'installazione ubicata in Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 31, con nota acquisita al prot. n. 348826 del 23/07/2020 ha presentato Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività IPPC codice 6.7 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo solvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno", con capacità massima di 540 kg/h;

**CHE** la decisione di esecuzione UE 2020/2009 della Commissione Europea del 22 giugno 2020 ha stabilito le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT conclusion) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici;

**CHE** la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento con nota prot. n. 428118 del 17/09/2020 e successivamente che con nota del 07/10/2020 prot. n. 465951 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale della Società NATIONAL CAN SRL di Antonio Bove per l'installazione ubicata in Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 31, per il giorno 13/11/2020 in prima seduta;

**CHE** in data 8 ottobre 2020 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06;

**CHE** al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06 non sono pervenute osservazioni;

**PRESO ATTO:**

**CHE** in data 13 novembre 2020 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 25/01/2021 a seguito delle richieste di integrazioni da parte dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 09/terdecies/SA, acquisito al prot. 397266 del 01/09/2020, del Dipartimento ARPAC di Salerno prot. 58448 dell'11/11/2020 e dell'Ufficio precedente;

**CHE** con nota acquisita al prot. n. 7479 del 08/01/2021 la Società NATIONAL CAN, ha presentato la documentazione integrativa;

**CHE** in data 25/01/2021 si è tenuta, presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seconda seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con l'approvazione del Progetto dell'istanza AIA presentato dalla Società NATIONAL CAN SRL. Durante la seduta il Presidente, acquisito il parere favorevole con prescrizione del Responsabile del Procedimento, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, la valutazione favorevole del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il parere favorevole con raccomandazione dell'ASL Salerno reso con nota prot. 227892 del 13/11/2020, l'attestazione rilasciata dall'ente Idrico Campano con nota prot. 20491 del 26/10/2020, preso atto della nota del Consorzio ASI prot. 5989 del 02/12/2020, fornita in copia dal proponente nella documentazione presentata, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito (Provincia di Salerno, Comune di Salerno per le competenze residue, essendosi espresso esclusivamente per gli scarichi ritenendosi per essi incompetente), dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con votazione unanime favorevole ed immediata esecutività, con approvazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, richiesta dalla società National Can srl per l'installazione ubicata in Salerno - Via Tiberio Claudio Felice n. 31, per l'attività IPPC 6.7. Nella predetta seduta si è stabilito che il decreto autorizzativo resta subordinato alla presentazione dell'intero progetto aggiornato secondo le indicazioni emerse in conferenza dei servizi per quanto riguarda le schede D-H-I-L, la planimetria Tav. T e il Piano di Monitoraggio e Controllo. Detta documentazione dovrà pervenire in una copia cartacea e su supporto digitale con dichiarazione di conformità della copia cartacea a quella digitale;

**CHE** nulla di ostativo è pervenuto da parte degli altri Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 25/01/2021 trasmesso con nota prot. n. 39328 del 25/01/2021;

**CHE** in data 21/05/2021 prot. 275798 la Società ha trasmesso l'intera documentazione approvata su formato cartaceo e supporto digitale con dichiarazione di conformità della copia digitale a quella cartacea;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis parte seconda, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- la L. 241/1990;

**CONSIDERATO** che dalla responsabile del procedimento ing. Manlio Mugnani e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento prot. n. 300314 del 04/06/2021.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

***DECRETA***

- 1) di autorizzare la Società NATIONAL CAN SRL, con sede legale nel Comune di Fisciano Via Polcareccia snc, nella persona del legale rappresentante e gestore dell'impianto \*\*\*OMISSIS\*\* nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\*  
\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*, per l'installazione ubicata in Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 31, con nota acquisita al prot. n. 348826 del 23/07/2020 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività IPPC codice 6.7 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo solvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno, con capacità massima di 540 kg/h;
  
- 2) di vincolare la presente autorizzazione a quanto riportato negli allegati di seguito indicati;
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 275798 del 21/05/2021);
  - Allegato 2: Scheda D (prot. 275798 del 21/05/2021);
  - Allegato 3: Scheda L – Emissioni in Atmosfera con prescrizioni (prot. 275798 del 21/05/2021);
  - Allegato 4: Scheda H – Scarichi Idrici con prescrizioni (prot. 275798 del 21/05/2021);
  
- 3) il Gestore prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale deve dare comunicazione all'Autorità Competente ai sensi dell'art 29 decies comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
  
- 4) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà disposto, ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 8 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, tenuto conto della pubblicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2020/2009 per l'IPPC 6.7 sulla Gazzetta Ufficiale UE del 09/12/2020, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;
  
- 5) di stabilire, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, che Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dei punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Salerno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;

6) di stabilire che il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

7) di stabilire che dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

8) di stabilire che rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti, con la periodicità prevista dal PMeC e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Salerno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;

9) di prevedere che condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

10) di stabilire che entro 30 giorni dall'inizio dell'esercizio, la ditta dovrà effettuare indagine fonometrica atta a verificare il rispetto dei valori limite di legge, trasmettendo le risultanze a questa U.O.D., all'ARPAC e al Comune di Salerno;

11) di evidenziare che, per quanto attiene i rifiuti prodotti, ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;

12) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/2006;

13) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relative all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

14) di stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;

15) di stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021:

- entro il 30 gennaio dell'anno in cui sono programmati i controlli da parte dell'ARPAC, dandone immediata comunicazione alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

16) Ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/2006, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, il gestore dovrà provvedere a specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli, a far data dal presente provvedimento;

17) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

18) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

19) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

20) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

21) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società NATIONAL CAN SRL, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Università del Sannio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

22) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

23) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ANNA MARTINOLI